

Le Ferrovie: «Nessun rischio sicurezza» Milano, Eurostar vuoto si spezza in due

MILANO. Un Eurostar senza passeggeri si è “spezzato” mentre il convoglio veniva trasferito dall’officina della Martesana alla stazione centrale di Milano. A riferirlo, in una nota, sono i delegati Rsu/Rsl dell’Assemblea nazionale ferrovieri che definisce l’accaduto «un episodio gravissimo, che sarebbe stato un disastro se lo spezzamento del convoglio fosse avvenuto pochi minuti dopo, in linea, ad alta velocità e carico di viaggiatori». L’incidente è avvenuto la mattina del 14 luglio, ma è emerso solo ieri, e si sarebbe verificato poco prima della partenza del treno Eurostar 9427, Milano-Roma delle 7,00. «L’Etr 500 si è spezzato in due tronconi tra le carrozze 11 e 12. Con tutta probabilità la causa sarebbe da attribuire ad usura o inadeguatezza manutentiva dei materiali del gancio», spiegano i delegati sottolineando che «fortunatamente il fatto è avvenuto a bassa velocità, con il treno vuoto con la sola conseguenza di ritardi e soppressioni di corse per Roma. Questo però non deve sminuirne la gravità poichè dopo solo pochi minuti lo stesso treno sarebbe stato in marcia pieno di viaggiatori». Immediata la replica delle Ferrovie dello Stato: «La sicurezza dei viaggiatori non è mai stata a rischio. Quanto riportato in una nota dei delegati dei ferrovieri è avvenuto durante le prescritte operazioni di controllo preliminari alla sua entrata in esercizio e, soprattutto, perchè è il risultato di una errata manovra del personale di macchina, possibile solo in fase di partenza. L’errata manovra avvenuta durante la predisposizione del convoglio, ha determinato l’attivazione dei sistemi di sicurezza».

